



PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRO CUORE"  
Corso Roma, 4 - Sant'Agostino  
44047 TERRE DEL RENO (FE)  
Codice fiscale: 81000070383 - Partita I.V.A.: 01521700383  
Tel/Fax: 0532/84071- Cell. Ufficio: 349/2343438  
E-mail: [scuolamaterna@parrocchiasantagostino.eu](mailto:scuolamaterna@parrocchiasantagostino.eu)

## ***Programmazione annuale Anno Educativo 2022-2023***

***"5 e...oltre..."***

***A spasso con l'arte***



*Ogni bambino è un'artista. Il problema è poi come rimanere un'artista quando si cresce.*

(Pablo Picasso)

## PREMESSA

La scuola dell'infanzia Paritaria "Sacro Cuore" di Sant'Agostino, accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Quest'anno i bambini frequentanti sono 84 (39 femmine e 45 maschi).

Sono presenti:

- 25 aquile (5 anni);
- 31 delfini (4 anni);
- 28 lupetti (3 anni).

Il team educante, che quotidianamente accompagna nel processo di crescita i bambini, è costituito da quattro insegnanti: Silvia, Francesca, Gemma, Giorgia e da tre educatrici: Chiara, figura di supporto alle sezioni per i bambini certificati e Marcella e Clarissa educatrici di tutte le sezioni. Claudia e Jessica sono figure ausiliarie che spesso affiancano insegnanti ed educatori aiutando i bambini in alcune routine come ad esempio l'accoglienza, il bagno, la colazione, la merenda ed il ricongiungimento pomeridiano con i familiari. Sara è la cuoca della scuola e si occupa della preparazione dei pasti rispettando il menu e le indicazioni assegnate dalla nutrizionista della pediatria di comunità. Da alcuni anni a questa parte il menu riserva una particolare attenzione ai cibi salutari privilegiando, nei tre pasti somministrati nella giornata, verdura, legumi, cereali e frutta.

Nella scuola sono presenti quattro sezioni che, data la programmazione di quest'anno, prendono il nome da un'artista: Picasso, Kandinsky, Monet e Warhol. Tutti i bambini, all'interno del loro gruppo di appartenenza (turchese, viola, giallo, verde) utilizzeranno i diversi spazi con rotazione settimanale, inizialmente con l'insegnante di riferimento e successivamente con le altre figure educative. Questa turnazione permetterà ai bambini di costruire un rapporto di fiducia e di potersi affidare nei bisogni e nei desideri a tutte le persone adulte presenti in maniera indiscriminata.

All'interno di ogni aula, sono presenti angoli di gioco specifici, diversi in ogni spazio, come ad esempio il gioco simbolico, costituito dalla cucina con accessori e bambole, l'angolo della lettura, costruzioni, animali e attrezzi da lavoro, puzzle e giochi in scatola. Le sezioni gialla e verde così come quelle viola e turchese, sono comunicanti, ovvero sono caratterizzate da una porta scorrevole che permette il gioco condiviso e lo scambio di esperienze tra bambini oltre che il supporto tra docenti. Ogni sezione consuma i pasti all'interno della propria aula.

Inoltre nella scuola sono presenti uno spazio "atelier" dove vengono svolte attività laboratoriali e sporchevoli; uno spazio dedicato al "bistrot". Vi sono inoltre due spazi dedicati all'educazione motoria: la sezione del movimento e l'ex chiesa provvisoria. Situato nella zona centrale vi è il dormitorio.

All'interno del giardino è presente un palcoscenico, luogo di narrazioni e osservatorio privilegiato dei cambi di stagione. Nelle giornate di maltempo utilizzeremo il campo da calcetto presente sul retro della scuola. Il giardino riserva, anche quest'anno scolastico, uno spazio dedicato al progetto orto.

Un'area delimitata da pallet e tronchi di legno "nasconde" tutto ciò che i bambini avranno la possibilità di accudire e sperimentare nel progetto che caratterizza l'anno scolastico. Per la scelta dei giochi presenti in giardino abbiamo privilegiato il legno ed altri materiali naturali sostituendoli alla plastica. Sono stati per questo inseriti: una cucina realizzata con materiali di recupero ed assemblata grazie all'aiuto di alcuni genitori e, assicurato tra due alberi, uno slackline ninja che permette di affinare la motricità fine oltre all'equilibrio e alla coordinazione.

Spazio	Campi di esperienza prevalente
MOVIMENTO (Sezione predisposta con materiale motorio, parete da arrampicata e materassi morbidi)	IL CORPO E IL MOVIMENTO: Il bambino acquisisce il senso del proprio se' fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine. Attraverso il movimento il bambino è in grado di acquisire tempi di attenzione sempre maggiori e sperimenta il benessere derivato dal movimento.
ATELIER (sezione predisposta per il lavoro al tavolo, ma non solo, sono messi a disposizione strumenti per l'elaborazione espressiva attraverso materiali diversi)	IMMAGINI, SUONI, COLORI: L'esplorazione dei materiali che il bambino ha a disposizione, consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. L'incontro del bambino con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che lo circonda. Pensare al come rappresentare e alla cosa rappresentare diventa attività precursore di processi logici più raffinati. All'interno di questo spazio è possibile trovare materiale di ogni genere, pittorico e di recupero, morbido e plastico, sporchevole in grado di rispondere ai molteplici bisogni esplorativi di ogni bambino.

<p>BISTROT (sezione predisposta per il consumo del pasto e per esperienze laboratoriali legate alla cucina)</p>	<p>IL SÈ e L'ALTRO, LA CONOSCENZA DEL MONDO: In questo spazio si avrà occasione di approfondire la ciclicità del tempo ed il proprio ruolo in essa. Avverrà, infatti, alla fine di ogni mese la preparazione delle torte di compleanno. Inoltre vi sarà la creazione di piatti stagionali che sottolineeranno l'appartenenza alla specificità del nostro territorio. Da quest'anno verrà avviato anche un ulteriore progetto. Esso ha il fine di incentivare la progressiva autonomia durante il pasto per i nuovi inseriti ed il beneficio di ciò che comporta.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## IL NOSTRO BISTROT. EDUCAZIONE ALIMENTARE, OTICOLTURA ED AUTONOMIA

Il progetto Bistrot si collega alle esperienze già avviate di educazione alimentare ed orticoltura didattica che coinvolgono da diversi anni la nostra realtà. Ad una dieta varia ed equilibrata, abbiamo infatti pian piano associato la cura della stagionalità ed il consumo di frutta e verdura di cui noi stessi ci siamo presi cura.

Ora aggiungiamo un ulteriore tassello avendo come fine la progressiva autonomia durante il pasto per i nuovi inseriti ed il beneficio di ciò che comporta.

Si procederà a piccoli gruppi affiancati da un educatrice. Essi seguiranno le indicazioni di un "responsabile di sala" appartenente al gruppo Aquile (5 anni). Egli curerà tutti i passaggi presenti, affiancato a sua volta dalla rispettiva educatrice di sostegno.

Nello spazio preposto si troverà ogni giorno il carrello con tutto l'occorrente per l'apparecchiatura. Ogni differente stoviglia sarà connessa ad un numero che indica l'ordine da seguire per la preparazione della tavola. Il responsabile di sala si accerterà che la sequenza venga rispettata da ogni bambino che il tovagliolo ad esempio venga posto sotto il piatto "piano" sopra il quale successivamente troveremo quello "fondo". Sempre quest'ultimo si occuperà della sparecchiatura.

Il Bistrot diventerà uno spazio in cui poter sperimentare un ambiente raccolto per interiorizzare modalità corrette nello stare a tavola (sporzionamento autonomo, giusta impugnatura delle stoviglie ecc..) in tempi più distesi, ma soprattutto in un'attenzione dedicata. Il fine sarà quindi godere del momento del pasto in maniera sempre più competente.

Allo stesso tempo si darà protagonismo al "responsabile di sala" ed alle sue capacità di gestione ed attenzione per l'altro. Egli si occuperà anche di presentare verbalmente il menù.

Quest'esperienza si aprirà man mano anche agli altri gruppi (delfini ed aquile). Essi potranno sperimentare un ambiente raccolto, meno caotico, in cui consolidare quanto ogni giorno viene appreso. Verrà sperimentata sempre più una tensione al "fare bene", ma soprattutto allo "stare bene" nel farlo.

Rispetto al pasto inoltre, ormai da qualche anno, è stato introdotto un momento significativo, volto a supportare il bambino nel proprio percorso di crescita verso la piena autonomia personale: l'auto-sporzionamento delle pietanze.

I bambini in questo modo sono attivi, scelgono la quantità di cibo, possono prendere il bis grazie ad un piatto di portata presente al centro di ciascun tavolo, si versano l'acqua e scelgono attivamente quanto e quando bere, affiancati costantemente dalla presenza dell'adulto che li guida e li supervisiona in tutti i momenti. Spesso è facile dimenticare quanto il pasto rappresenti un momento attivo e di partecipazione, inoltre l'uso delle caraffe e dei bicchieri di vetro nonché di piatti in porcellana, sono promotori di acquisizione di autonomia e autostima che generano nel bambino un profondo senso di soddisfazione e di cura che verrà inevitabilmente riversato anche verso i più piccoli.

Il menù giornaliero viene appeso quotidianamente agli ingressi per permettere a tutte le famiglie di sapere cosa è stato proposto ai bambini.

## **ESPERIENZE DI ORTICOLTURA DIDATTICA**

### **“L'orto di Arcimboldo e Le jardin de Monet”**

Tre anni fa, il gruppo dei bambini Aquila ha dato vita per la prima volta in questa scuola ad un vero e proprio orto. Il progetto, nato con la speranza di veder nascere e crescere qualche verdura o frutta dai semi piantati, è entrato nel cuore dei bambini che con impegno e costanza l'hanno curato e tramandato fino ad oggi. Nato come progetto con la finalità ultima di utilizzare le primizie nella preparazione di cibi da consumare a scuola durante il pasto o la merenda, ora è diventato a tutti gli effetti uno strumento didattico al servizio della programmazione.

“L'orto di Arcimboldo” sarà coltivato come da consuetudine dai bambini Aquila durante i laboratori pomeridiani; la frutta e le verdure raccolte verranno utilizzate dai bambini di tutte le sezioni e di tutte le tre fasce d'età non solo per preparare pietanze da consumare durante le giornate a scuola ma anche per creare opere d'arte proprio come il grande pittore Arcimboldo.

Oltre a frutta e verdura quest'anno ci dedicheremo anche al giardinaggio: “Le jardin de Monet” ospiterà varie tipologie di fiori (tulipani, girasoli, papaveri, nasturzio, etc.) per permettere ai bambini di conoscere e osservare i fiori che Monet ritraeva nei suoi quadri e perché no... dipingerli dal vero en plein air.

Prendersi cura dell'orto e del giardino è fare *educazione civica e alimentare*: sarà l'occasione per capire da dove provengono le materie prime che di solito si comprano al supermercato e i cibi che i bambini trovano già pronti in tavola, permetterà di fare esperienza diretta della stagionalità degli alimenti, di conoscere e assaggiare sapori nuovi e darà ai bambini la possibilità di partecipare attivamente alla raccolta e alla preparazione delle pietanze con un coinvolgimento affettivo.

Stare davvero “con la natura” permette di osservare la resilienza che piante e semi sviluppano per crescere, fiorire e dare frutti: vedremo come utilizzano le risorse che la terra dona loro, come affrontano le difficoltà e le intemperie, e



come noi possiamo aiutarli ad essere più forti rispettandoli e prendendocene cura (*doni, gesti di servizio*).

Stare nell'Orto e nel Jardin ci permetterà di osservare i colori, le tracce di vita, gli odori; sperimenteremo così un modo diverso di stare in natura, impareremo a *meravigliarci* e staremo in contatto con la parte interna e profonda di ciascuno di noi, allenandoci al *silenzio* e alla *bellezza* dell'Arte che è ovunque intorno a noi e dentro di noi.

Orto e Jardin non saranno solo strumenti didattici al servizio dell'Arte ma saranno anche l'occasione per uscire da scuola e incontrare la comunità. Un simpatico carrettino ambulante ci accompagnerà nelle nostre passeggiate e porterà verdure, frutti, fiori e allegria per le strade di Sant'Agostino (*casa comune*).

## **FINALITA' GENERALE DELLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE**

*Perché "5 e...oltre..." nella scuola dell'infanzia?*

La scelta del titolo e delle tematiche che andremo ad affrontare in questo anno scolastico nasce dalla rielaborazione della formazione tenuta dal gestore e della coordinatrice pedagogica per il personale docente ed educativo, avvenuta a fine agosto.

Perché proprio il numero 5?

- 5 U.d.A.;
- 5 artisti: Picasso, Kandinsky, Warhol, Monet e Arcimboldo;
- 5 linguaggi dell'amore educante e di Dio;
- 5P dell'agenda 2030 (educazione civica);
- 5 obiettivi del patto educativo globale (papa Francesco);
- 5 parole indispensabili: bellezza, meraviglia, silenzio, conoscenza-incontro, avventura.

### **5 ARTISTI**

L'arte nelle sue diverse forme e manifestazioni, può diventare uno straordinario strumento attraverso il quale il bambino impara a conoscere meglio sé stesso, a confrontarsi con gli altri e osservare il mondo che lo circonda da diversi punti di vista. L'arte favorisce lo sviluppo del bambino, modifica i punti di vista sulle cose e sugli eventi; nella prima infanzia ricopre un ruolo importante e sollecita la creatività. Essa è un linguaggio trasversale a tutte le culture: le immagini sono uno strumento simbolico-universale della comprensione reciproca: disegniamo per relazionarci con il prossimo, per comunicare sensazioni e percezioni; per tradurre emozioni e scoperte; per documentare il mondo.

Si disegna per esprimere ma anche per ricordare, per riportare fedelmente ma anche per immaginare. Un bambino intento a disegnare non guarda gli oggetti e le persone mentre le disegna, ma osserva attentamente l'oggetto prima di cominciare l'opera grafica, memorizzando, selezionando schema e dettagli, per poi dare vita ad una rappresentazione che è già filtrata dalla sua modalità di costruzione mentale dell'immagine. Per il bambino, più che il prodotto finale, è importante il percorso.

Utilizzare l'arte, i pittori, le correnti artistiche, le opere, non significa prendere il lavoro dell'artista per farlo rifare al bambino, ma guardare a questo lavoro come fonte di ispirazione ed esperienza creativa. Dall'esperienza creativa si generano idee originali e di valore: essere creativi significa mettere all'opera l'immaginazione. Tuttavia, la creatività non è solo appartenente alle arti, ma una volta sviluppata, si può applicare in tutte le aree della vita umana.

#### 5 LINGUAGGI DELL'AMORE EDUCANTE E DI DIO

Nell'educare i bambini tutto dipende dal rapporto d'amore tra adulto e bambino. Nulla è efficace, se il bisogno d'amore di un bambino non è soddisfatto. Solo se si sente sinceramente amato e considerato un bambino può dare il meglio di sé.

L'amore educante, incondizionato per qualità e non per quantità, può prevenire problemi quali il risentimento, la sensazione di non essere amato, il senso di colpa, il timore, l'insicurezza.

Ogni bambino ha un serbatoio emozionale, una sede di forza emozionale che può alimentarlo lungo i giorni impegnativi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dobbiamo riempire il serbatoio emozionale dei nostri bambini, per fare in modo che agiscano come dovrebbero e sviluppino le loro potenzialità.

Ogni bambino ha un modo speciale di percepire l'amore:

1. *contatto fisico*: i bambini "tattili"; chi parla il linguaggio dell'amore con il contatto fisico, ha bisogno di contatti in misura maggiore, ma tutti i bambini hanno bisogno di abbracci e delle carezze di persone adulte, per percepire la sincerità delle parole "ti voglio bene!";
2. *parole di incoraggiamento*: i bambini "uditivi"; per chi parla questo linguaggio le parole sono potenti; le parole di affetto, tenerezza, lode e incoraggiamento offrono una guida positiva e alimentano il senso di autostima e di sicurezza;
3. *momenti speciali*: i bambini "attenti"; chi possiede questo linguaggio principale aperto ha bisogno di una piena attenzione. Contatto visivo, conversazioni speciali, narrazioni, rituali sono tutte possibilità di costruire un momento speciale;
4. *doni*: i bambini "materio-tecnici"; chi parla questo linguaggio vede nel dono un gesto d'amore; nulla li fa sentire più amati che riceverne uno. Il dono non è un oggetto commerciale di inestimabile valore, ma trasmette amore in quanto scelto con cura dall'adulto;
5. *gesti di servizio*: i bambini "operosi"; chi parla questo linguaggio vede nei gesti di accudimento ricevuti un gesto d'amore e allo stesso tempo cercherà di restituire questi gesti all'adulto.

I linguaggi dell'amore che si osservano nei rapporti umani sono un riflesso dell'amore divino. Se l'uomo è effettivamente fatto a immagine di Dio, allora ci si aspetterà di trovare tutti i 5 linguaggi dell'amore espressi nel carattere e nella natura di Dio in quanto Lui parla tutti e cinque i linguaggi dell'amore.

#### 5P DELL'AGENDA 2030

L'educazione civica si inserisce nei percorsi di apprendimento delle U.d.A., attraverso esperienze laboratoriali, per sensibilizzare i bambini alla cittadinanza responsabile. Esse consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. In particolare verrà presa in esame l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'agenda 2030 è un programma d'azione che contiene una serie di impegni per non distruggere il nostro pianeta. È sottoscritta dai membri delle Nazioni Unite nel 2015 e approvata dall'Assemblea generale dell'Onu. L'agenda individua 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da realizzare nell'anno 2030. Con *sviluppo sostenibile* si intende la capacità che hanno gli abitanti della Terra di riuscire a garantire una vita dignitosa per tutti, lasciando alle generazioni future un pianeta ospitale non rovinato dagli inquinamenti e dallo sfruttamento delle risorse. Gli obiettivi si raggruppano in 5 principi fondamentali:

1. *people* (persone);
2. *planet* (pianeta);
3. *prosperity* (prosperità);
4. *peace* (pace);
5. *partnership* (collaborazione).

#### PATTO EDUCATIVO GLOBALE

Papa Francesco il 12 settembre 2019 ha lanciato "l'invito a dialogare sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta e sulla necessità di investire i talenti di tutti, perché ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale e una società più accogliente".

Per questo scopo ha promosso l'iniziativa di un *Patto Educativo Globale* "per ravvivare l'impegno per e con le nuove generazioni, rinnovando la passione per un'educazione più aperta e inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione".

Si tratta di "unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna".

Le 5P che prenderemo in esame sono:

1. *mettere al cento la persona*;
2. *ascoltare le giovani generazioni*;
3. *responsabilizzare la famiglia*;
4. *aprire l'accoglienza*;
5. *custodire la casa comune*.

#### 5 PAROLE INDISPENSABILI

I bambini di 5 anni svilupperanno nei laboratori pomeridiani, queste cinque parole indispensabili:

1. *meraviglia*;
2. *bellezza*;
3. *silenzio*;
4. *conoscenza-incontro*;
5. *avventura*.



I campi di esperienza che prenderemo in esame prevalentemente sono:

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI GENERALI
IL SÉ E L' ALTRO	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale</p> <p>Il bambino riflette e si confronta con gli adulti e gli altri bambini</p> <p>Pone domande sui temi religiosi</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio</p>
IMMAGINI SUONI E COLORI	<p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso l'ascolto musicale</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>Riconosce le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé</p>

La programmazione annuale sarà così suddivisa:

TEMPI	U.D.A ARTISTA DI RIFERIMENTO	PERCORSO DEL BAMBINO	PERCORSO RELIGIOSO	EDUCAZIONE CIVICA
Ottobre- novembre	Chi sono io? Andy Warhol	Il bambino si descrive fisicamente e si rappresenta graficamente	<p>(5 linguaggi amore di Dio e Patto educativo globale di Papa Francesco)</p> <p>Parole di incoraggiamento (prima parte della Creazione)</p> <p>Mettere al centro la persona</p>	(Agenda 2030)  PEOPLE

Dicembre	Cosa posso donare agli altri? Giotto	Il bambino identifica le sue caratteristiche personali	Doni (seconda parte della Creazione e nascita di Gesù) Aprire all'accoglienza	PARTNESHIP
Gennaio	Dove voglio andare? Claude Monet	Il bambino definisce le passioni, i sogni, i momenti speciali	Momenti speciali e infanzia di Gesù Ascoltare le giovani generazioni	PIANETA
Febbraio-marzo	Dove vivo? Chi mi sta attorno?) Vasilij Vasil' Vic Kandinskij	Il bambino descrive la famiglia e la sua comunità	Contatto fisico (i miracoli e i momenti con i bimbi) Costruire la casa comune	PACE
Aprile-maggio	Cosa ho conquistato? Cos'altro raggiungerò? Pablo Picasso	Il bambino definisce i traguardi e le aspettative (cosa ha imparato e le sfide che lo aspettano)	Gesti di servizio (Pasqua e figura di Maria) Responsabilizzare le famiglie	PROSPERITA'

Le unità di apprendimento saranno presentate in itinere attraverso allegati che raccoglieranno il focus dell'attività e le attività proposte nonché materiale fotografico, che ha l'obiettivo di raccontare quanto è stato proposto. I vantaggi dell'utilizzo degli allegati in itinere si traducono nella possibilità di dare alle famiglie un feedback non frammentato, ma continuativo di quanto quotidianamente i loro bambini sperimentano a scuola; nella maggiore facilità di lettura rispetto alla programmazione annuale in quanto gli allegati saranno snelli e supportati da immagini specifiche e puntuali e nella possibilità per il gruppo di lavoro di verificare quanto è stato fatto.

## EDUCAZIONE MOTORIA

L'anno scolastico 2022-2023 prevede, come gli anni precedenti, educazione motoria, ritenuta attività importante per il bambino nell'acquisizione della socializzazione scolastica e dell'apprendimento delle prime regole sociali. Il movimento, infatti, è utilizzato fin dalla nascita come strumento che dà al bambino la possibilità di esplorare la realtà circostante utilizzando il proprio corpo come fattore di apprendimento attraverso esperienze e vissuti, che lo

aiutano ad esprimere in piena libertà emozioni, sensazioni piacevoli di rilassamento e tensione, ma anche soddisfazione del controllo dei gesti e il coordinamento con gli altri. L'attività motoria diventa così, non solo veicolo di conoscenza, ma anche mezzo attraverso cui il bambino costruisce l'immagine di sé stesso come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo, le sue varie caratteristiche, le possibilità di movimento e comunicazione per favorire la conoscenza di sé, la propria autostima, autonomia e identità.

Nel movimento è coinvolto tutto il corpo che si sposta nello spazio.

Verranno proposti percorsi motori, sperimenteranno schemi motori (camminare, correre, lanciare ecc.) verranno utilizzati piccoli attrezzi, ma i bambini verranno guidati anche in attività e giochi di squadra e di gruppo allo scopo di favorire il senso di appartenenza, di accoglienza, il rispetto delle regole che permettono la socializzazione, mentre conosce sé stesso e rafforza la propria identità personale.

I giochi cooperativi consentono al bambino di sperimentare le proprie capacità dove tutto il gruppo è stimolato a realizzare un intento comune, senza competizione, imparando a stare insieme in modo sereno, costruttivo e meno aggressivo.

In quest'ottica è tenuta in considerazione anche l'aspetto culturale che prevede ad esempio l'insegnamento dell'inno di Mameli, la storia delle olimpiadi, le regole e discipline di ogni sport.

L'attività motoria viene considerata come punto fondamentale per il benessere psico fisico ed integrale del bambino.

. Progetto punta di quest'anno è il progetto piscina, un percorso di acquaticità presso il Bondy Beach di Bondeno. In questo progetto verrà sperimentato il piacere del gioco in un ambiente diverso dalla scuola ed il personale educativo sarà fisicamente in acqua insieme a tutti i bambini. La scelta di proporre percorsi sportivi settimanali è dettato dal fatto che riteniamo che lo sport debba essere davvero un momento strutturato nel nostro percorso educativo.

## **LABORATORI POMERIDIANI PER I BAMBINI DEL GRUPPO "AQUILE"**

Durante l'ultimo anno di frequenza i bambini aquile rimarranno svegli al pomeriggio per partecipare ad attività dedicate e specifiche, che richiederanno, da parte loro, di aumentare il tempo di attenzione, la capacità di rimanere seduti e concentrati durante le attività proposte; stimoleremo il linguaggio attraverso la riflessione e il confronto, chiederemo loro di narrare, riassumere ed elaborare un pensiero creativo e critico rivolto alla soluzione di piccoli problemi.

Le attività proposte avranno carattere laboratoriale e seguiranno la programmazione di quest'anno: "5 e. oltre, a spasso con l'arte".

Per questa programmazione abbiamo scelto cinque parole che secondo noi sono importanti per il bambino e la sua crescita, parole che nella nostra società non vengono più prese in considerazione e ritenute marginali. Esse sono:

- Meraviglia

- Bellezza
- Silenzio
- Conoscenza e incontro
- Avventura

Naturalmente quando si è bambini queste parole si conoscono perché si vivono, cosa che quando si diventa adulti si tendono a dimenticare; in questo anno scolastico ci riproponiamo di riscoprirle assieme ai bambini.

La meraviglia si esprime in un bambino con la parola “wow”, quando ci si stupisce di fronte a qualcosa che ti lascia senza parole come ad esempio uno spettacolo della natura. I laboratori si baseranno su esperimenti scientifici che porteranno il bambino a conoscere nuove emozioni attraverso la scoperta (luce-ombra, l'arcobaleno, i minerali ecc.)

La bellezza avvolge tutto il mondo ed è qualcosa di molto personale, ognuno di noi nella sua unicità è bello. Il nostro corpo è una macchina perfetta e questo laboratorio è volto alla conoscenza di noi stessi.

In una società piena di rumori la terza parola che abbiamo scelto è il silenzio. Il silenzio può essere anch'esso una meraviglia quando ci si mette in ascolto, lo si

assapora, lo si accarezza, si respira e si osserva. I 5 sensi verranno utilizzati per scoprire il silenzio dentro noi stessi e nel mondo.

La conoscenza e incontro si identifica con la lingua inglese che non si limiterà solo all'apprendimento di qualche vocabolo, ma anche alla scoperta di usi, costumi, curiosità, cibo, di una nazione e di un popolo diverso da noi.

L'ultima parola è avventura, quindi conoscere e orientarsi nelle strade con un progetto di educazione stradale che prevede la conoscenza delle regole di base, le norme di comportamento degli utenti della strada, un percorso con i vigili urbani con l'utilizzo di biciclette. In senso più ampio l'avventura sarà orientarsi anche in ambienti circostanti attraverso l'utilizzo e la conoscenza della bussola.

Questo percorso si conclude con la parola avventura perché per le aquile, dopo questi anni trascorsi alla scuola dell'infanzia, inizia un nuovo ed entusiasmante cammino.

## **STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

La quotidianità educativa, formata dalle attività e da tutti i momenti che scandiscono la giornata scolastica vengono programmati e progettati accuratamente dalle insegnanti in base alle esigenze specifiche dei bambini, tenendo conto delle diverse fasce d'età e delle conseguenti necessità.

Grazie ad un approccio educativo principalmente ludico, i bambini imparano a riflettere, a prestare attenzione, a confrontare e confrontarsi, a porsi domande e ricercarne le risposte, ad esprimere le proprie idee e a compiere scelte in autonomia. Ciascun bambino viene, infatti, motivato a diventare sempre più operativo, collaborativo e attivo nel proprio agire scolastico; stimolato ad

esprimersi in libertà e sicurezza, conscio della presenza di guide sicure accanto che lo indirizzino e lo sostengano nel suo cammino di crescita e maturazione personale e di gruppo, seguendo ed incentivando le naturali attitudini relazionali, creative e di esplorazione/scoperta presenti in ognuno.

Nello specifico, a seconda delle attività proposte, si adotteranno le seguenti strategie:

- Attività artistiche che stimolino l'osservazione e l'attenzione dello sguardo ai dettagli, le capacità manipolative ed espressive, e che permettano al bambino di mettersi in gioco, liberando la propria creatività e affinando, al contempo, una sensibilità estetica intesa come educazione al "bello" che ci circonda;
- Ascolto e dialogo attivo e partecipato;
- Approccio multisensoriale;
- Narrazione;
- Didattica laboratoriale;
- Utilizzo di strumenti multimediali e tecnologie digitali;
- Drammatizzazione teatrale;
- Cooperative learning (apprendimento a piccoli gruppi);
- Conversazione gruppale in cerchio o Circle-time;
- Problem solving;
- Giochi di simulazione o Role playing;
- Flipped classroom ossia classe capovolta.

Le strategie proposte, spesso compresenti durante la giornata educativa, diventano strumento di crescita e occasione di stimolo per i bambini che in base alle loro capacità potranno confrontarsi con situazioni e ambienti costruttivi, pensati e predisposti con l'intento di consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma con le proprie personali tempistiche; permettendo al bambino di divenire vero protagonista del proprio percorso scolastico, di imparare facendo, grazie alla propria esperienza diretta.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le conoscenze e le abilità acquisite dai bambini vengono sistematicamente verificate tramite un'attenta osservazione dei momenti di gioco libero o strutturato, e nelle attività programmate quotidianamente, valutandone anche la partecipazione e l'interesse mostrato durante le stesse. Particolare importanza rivestono anche i momenti di conversazione individuale o di circle time gruppale nei quali viene dato ampio spazio alla voce dei bambini, alle loro percezioni e sensazioni; nonché tutte le attività e i momenti del curriculum implicito quali cura personale, sonno e momento del pasto. Infine vengono utilizzate schede strutturate e non, per completare la valutazione globale dei traguardi raggiunti nell'ambito degli obiettivi prefissati.



## **DOCUMENTAZIONE**

Le attività saranno documentate mediante:

- Elaborati artistici prodotti dai bambini;
- Cartelloni murali;
- Foto;
- Rappresentazioni grafico-pittoriche;
- Sintesi delle conversazioni e delle attività svolte;
- Rappresentazioni e drammatizzazioni teatrali;
- Video.

### **Venerdì sera "Pizza!"**

Dal mese di novembre 2022 un venerdì sera al mese, previa iscrizione, il team scolastico, insieme al gruppo di lavoro di Mirabello, si metterà a disposizione per trascorrere un venerdì sera diverso dal solito. Da anni monitoriamo le fatiche che le coppie genitoriali affrontano e spesso ci troviamo ad accompagnarle nel faticoso processo di separazione sentendoci impotenti. Abbiamo allora costruito un pensiero prima e un insieme di azioni poi che si traducono in due ore di libertà per i genitori.

Dalle 19.15 alle 19.30 accoglieremo i bambini lavati e vestiti, ci faremo portare la pizza a domicilio e divideremo la serata insieme tra giochi e letture animate. Verso le 21.00 inizieremo a prepararci con pigiama e lavaggio dentini e aspetteremo l'arrivo di mamma e papà.

Ci sembra un piccolo gesto, una carezza verso i protagonisti "grandi" del nostro lavoro.

Questa attività verrà svolta in sinergia con la scuola di Mirabello affinché i bambini possano conoscersi e viverli in un contesto intra ed extra scolastico.

## IL TEAM EDUCANTE

SILVIA

GEMMA

FRANCESCA

GIORGIA

MARCELLA

CLARISSA

CHIARA

CLAUDIA

JESSICA

SARA

STEFANIA

PAMELA

DON GABRIELE

*Il problema in molte relazioni umane è che voi e io parliamo il nostro linguaggio e ci domandiamo perché l'altra persona non comprenda. [...] Le relazioni umane migliorano molto, quando impariamo a parlare il linguaggio dell'amore dell'altra persona.*

*- Gary Chapman -*

